



Modena, 15 maggio 2015

al Direttore Generale
dott. Stefano Ronchetti
al Dirigente Risorse Umane e Sanità
dott. Maurizio Pirazzoli

OGGETTO: Richiesta di modifica - *Regolamento disciplinante la mobilità interna ed esterna del personale tecnico amministrativo*

Nella seduta della Consulta del Personale Tecnico Amministrativo del 4 maggio 2015, è stato discusso il Regolamento in oggetto e il tema della mobilità interna del Personale.

Dopo attenta disamina, la Consulta ha ritenuto di inviare alla Vostra attenzione la seguente richiesta di modifica al Regolamento (negli articoli 1 e 3; sostituzione dell'art. 6) come di seguito:

ART. 1 - (OGGETTO)

1. Il presente regolamento disciplina la mobilità del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, nella struttura centrale e nelle strutture Didattiche di Ricerca e di Servizio definite dall'art. 26 dello Statuto dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, di seguito denominata Università.

ART. 3 - (PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA MOBILITA' INTERNA)

4. E' istituita una commissione, di seguito denominata "Commissione", per la valutazione delle domande di mobilità ex artt. 4 e 6, costituita da: Direttore Amministrativo (o suo delegato), Responsabile organizzativo della Struttura di destinazione (o suo delegato), un rappresentante del personale tecnico-amministrativo nella Consulta del Personale Tecnico Amministrativo. La Commissione potrà essere integrata da un componente esperto qualora l'Amministrazione ne ravvisi la necessità.

ART. 6 - (MOBILITA' TRAMITE AVVISO PER COPERTURA DI POSTI VACANTI INDIVIDUATI DALL'AMMINISTRAZIONE – Job Posting)

1. Nel rispetto dei piani programmatori e in relazione all'eventuale specificità della professionalità ricercata, il Direttore Generale rende noto al personale tecnico-amministrativo, alle R.S.U. e alle OO.SS., con adeguata pubblicità anche nell'area intranet del portale d'Ateneo (**Job Posting**), l'elenco delle posizioni vacanti potenzialmente ricopribili attraverso la mobilità tramite avviso.
2. Il procedimento di mobilità mediante avviso è attivato nei seguenti casi:
 - a) copertura di posti resisi vacanti in seguito a cessazione, ad ogni titolo, di personale in strutture per le quali viene riconosciuta la necessità di sostituzione;
 - b) copertura di nuovi posti, in attuazione dei piani occupazionali, costituzione di nuovi servizi e uffici;
 - c) riorganizzazione che coinvolga in modo rilevante due o più strutture di Ateneo;
 - d) esigenza di riequilibrio strutturale nell'assegnazione delle Risorse Umane a disposizione delle diverse strutture di Ateneo.
3. Il procedimento di mobilità tramite avviso è attivato dall'Amministrazione mediante emanazione di un bando il cui avviso indica:



- a. la struttura presso la quale è vacante il posto;
 - b. il ruolo organizzativo;
 - c. il numero di posti da coprire con riferimento alla categoria e area professionale;
 - d. le competenze attese in termini di conoscenze, esperienze e capacità necessarie per ricoprire il ruolo nonché gli eventuali titoli culturali e professionali richiesti;
 - e. le modalità di presentazione della domanda. Le candidature dovranno essere presentate secondo gli schemi di domanda e di curriculum professionale allegati al bando e predisposti dall'Ateneo;
 - f. il termine di presentazione della domanda di mobilità pari, di norma, a 20 giorni lavorativi decorrenti dalla data di affissione del bando.
4. Nel caso di pluralità di posti di pari categoria messi in mobilità, i dipendenti possono presentare domanda per la copertura di più di un posto, indicando nella domanda una priorità di scelta.
 5. Le candidature sono visibili solo all'Ufficio e al Dirigente ad esso preposto che, di concerto col responsabile della struttura presso la quale è disponibile la posizione e il personale interessato, supporta l'iter della mobilità.
 6. La scelta del candidato avverrà sulla base dei criteri di cui all'art. 3 bis eventualmente integrati da elementi specifici richiesti dall'Amministrazione nel bando. Ai fini della valutazione, la Commissione di cui all'art. 3, considererà gli effetti che i trasferimenti potranno determinare sulle strutture interessate. Ai fini della valutazione e successivamente alla presentazione delle domande, l'Amministrazione acquisisce il parere motivato, ma non vincolante, del Responsabile della struttura di appartenenza sulle effettive conseguenze del trasferimento.
 7. I candidati in possesso dei requisiti e ritenuti idonei sono invitati ad un colloquio. I candidati non ritenuti idonei saranno chiamati ad approfondire le proprie aspettative di cambiamento. Al termine della procedura, il Direttore Generale comunicherà agli interessati l'esito e disporrà l'assegnazione del dipendente ritenuto idoneo a ricoprire il posto.

La Consulta ritiene infatti il Job Posting lo strumento idoneo a supportare, tramite la pubblicazione nell'area intranet del portale di Ateneo, il procedimento finalizzato al trasferimento di personale per la copertura di posti resisi disponibili (per esempio per cessazione, costituzione di nuovi servizi o uffici ovvero per riequilibri strutturali nell'assegnazione delle Risorse Umane).

Dal momento in cui si ravvisa la necessità di selezionare una nuova Risorsa per una struttura, l'Ufficio preposto pubblicherà l'avviso sul portale intranet dell'Ateneo nella sezione "Job Posting" e i dipendenti potranno candidarsi direttamente per i ruoli disponibili visualizzati in tale sezione.

Si tratta di un sistema motivante e trasparente che permetterebbe:

- all'Ateneo di reperire professionalità al proprio interno, nella certezza che valorizzare il Capitale Umano nel rispetto delle attitudini del personale stesso e favorire l'acquisizione di competenze trasversali siano i presupposti per conseguire gli obiettivi strategici e operativi;
- ai dipendenti di cogliere attivamente nuove opportunità di crescita e di cambiamento accedendo a opportunità per valorizzare la propria professionalità.

Certi dell'accoglimento di detta istanza attendo fiduciosa un positivo riscontro.

Cordialmente

Il Presidente della Consulta del Personale
Tecnico ó Amministrativo
(f.to Michelangela Orlandi)